



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università della CALABRIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Storia dell'arte( <i>IdSua:1533891</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	History of Art
<b>Classe</b>	LM-89 - Storia dell'arte
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://storiadellarte.unical.it/">http://storiadellarte.unical.it/</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unical.it/ammissione">http://www.unical.it/ammissione</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CAPITELLI Giovanna
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Commissione di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Studi Umanistici

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	PASSARELLI	Leonardo	L-ART/03	RU	1	Caratterizzante
2.	CAPITELLI	Giovanna	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante
3.	SCOGNAMIGLIO	Ornella	L-ART/04	PA	1	Caratterizzante
4.	ANSELMI	Alessandra	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante
5.	PAONE	Stefania	L-ART/01	RU	1	Caratterizzante
6.	TALAMO	Emilia	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante

### Rappresentanti Studenti

CALAGNA GAETANO  
CHILLINO DOMENICO  
CIMINO FERDINANDO  
DE PASCALE VINCENZO

MILLEFIORE ELVIRA  
STAINO FRANCESCO

**Gruppo di gestione AQ**

LUIGI ATTENTO  
GIOVANNA CAPITELLI  
STEFANIA PAONE  
SARA PASSANTE  
ORNELLA SCOGNAMIGLIO

**Tutor**

Emilia TALAMO  
Stefania PAONE  
Leonardo PASSARELLI  
Giuseppe BORNINO [ufficiotutorlettere@gmail.com](mailto:ufficiotutorlettere@gmail.com)

**Il Corso di Studio in breve**

Il Corso di laurea magistrale in Storia dell'Arte dell'Università della Calabria si prefigge di formare laureati che siano in grado di 19/05/2016  
esercitare funzioni di responsabilità nel settore storico-artistico, acquisendo conoscenze e competenze adeguate allo studio, alla tutela e alla valorizzazione delle opere d'arte e dei loro contesti, in Italia come all'estero.

Com'è possibile accertare attraverso la consultazione delle singole schede degli insegnamenti caratterizzanti, in particolare di quelle relative alle discipline storico-artistiche (area storico-artistica), il Corso di laurea magistrale in Storia dell'arte si propone di fornire ai propri laureati una rigorosa formazione storico-critica, aggiornati strumenti teorici e metodologici, e capacità pratiche inerenti alla catalogazione, contestualizzazione, interpretazione delle opere d'arte e dei loro contesti, alla divulgazione delle conoscenze, all'ideazione e progettazione di attività e iniziative finalizzate alla loro valorizzazione: conoscenze, competenze e abilità finalizzate al conseguimento di professionalità di alto livello nell'ambito della ricerca, della didattica, della tutela, della valorizzazione e della gestione dei beni artistici sia nel settore pubblico (soprintendenze, musei, amministrazioni ed enti locali, scuole e istituti di alta formazione) sia privato (associazioni e istituti culturali, editoria, case d'asta, gallerie private). A tal fine particolare attenzione è riservata ai metodi storico-artistici dell'analisi contestuale, anche nota come geografia artistica, alla museologia, alla storia delle tecniche, alla pratica della connoisseurship, alla nuova filologia del contemporaneo, alla storia sociale dell'arte, alla storia del collezionismo.

Nel corso del biennio lo studente dovrà acquisire:

- una solida conoscenza della storia dell'arte nel mondo occidentale in un ambito cronologico compreso tra il Medioevo e l'Età contemporanea, supportata dalla conoscenza delle principali fonti storiche, iconografiche e letterarie e del dibattito critico e storiografico;
- avanzate competenze scientifiche, teoriche, metodologiche e operative utili alla gestione, conservazione e tutela del patrimonio storico-artistico, documentario e monumentale;
- abilità nell'uso degli strumenti informatici e della comunicazione telematica nell'ambito specifico del settore, con particolare riferimento alle operazioni di catalogazione e rilevamento dati, della classificazione degli oggetti, elaborazione e gestione informatica delle immagini e dei dati raccolti;
- capacità di usare fluentemente in forma scritta e orale almeno una lingua dell'Unione europea;
- una padronanza dell'italiano scritto e orale, con particolare riferimento al lessico disciplinare.

Tali specifiche competenze e conoscenze possono trovare applicazione nelle così dette professioni dei beni culturali (Legge 22.07.2014 n° 110, G.U. 08.08.2014) e per tanto all'interno delle istituzioni pubbliche e private le cui funzioni prevedono una preparazione storico-artistica di livello avanzato. Il titolo conseguito nel biennio consentirà inoltre ai laureati di accedere ai corsi abilitanti per l'insegnamento nelle scuole medie superiori (specificamente nella classe d'insegnamento A061, Storia dell'arte) e altresì a successivi corsi universitari di dottorato, scuole di specializzazione in Storia dell'arte e master. Al termine del corso i laureati avranno sviluppato specifiche capacità di apprendimento che consentiranno loro di continuare in modo autonomo lo studio e la ricerca.

Descrizione link: Sito Corso di laurea

Link inserito: <http://storiadellarte.unical.it/>



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

19/02/2015

In due riunioni (17 ottobre 2014; 16 dicembre 2014) svoltesi alla presenza di numerosi delegati di organizzazioni rappresentative del mondo della scuola e delle professioni dei beni culturali, a seguito di un'approfondita discussione, le parti sociali (in particolare la rappresentante dell'ANASTAR, Associazione Nazionale degli Storici dell'arte, e il rappresentante del Museo MAON di Rende) hanno espresso un orientamento favorevole alle piccole modifiche dell'ordinamento introdotte dal corso magistrale di Storia dell'arte nella programmazione dell'a.a. 2015/2016. Tali modifiche consistono in particolare nella diminuzione del numero di crediti assegnati all'elaborato finale - permettendo agli studenti di godere della libertà di introdurre nel proprio piano di studi discipline indispensabili per accedere ai corsi abilitanti per l'insegnamento nelle scuole medie superiori nelle classi A043 e A050 e nel ristabilimento fra le attività formative affini del settore scientifico ICAR-18, Storia dell'architettura, un ambito disciplinare considerato importante all'interno del processo formativo dello storico dell'arte e necessario per l'accesso alla classe di concorso A061.

In occasione della pubblicazione del regolamento della Legge 22.07.2014 n° 110, G.U. 08.08.2014, che fisserà i requisiti minimi d'accesso alle Liste nazionali dei professionisti dei beni culturali, pubblicazione che è prevista entro l'autunno 2015, il corso di laurea magistrale in Storia dell'arte fisserà nuovi incontri con le parti sociali per discutere in merito a eventuali nuovi adeguamenti del proprio ordinamento alle esigenze curriculari dettate dall'applicazione della succitata legge.

Descrizione link: Verbali incontri con le parti sociali

Link inserito: [http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=504&Itemid=124](http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=504&Itemid=124)

QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

20/05/2016

Il Dipartimento di Studi Umanistici nel primo semestre di ogni anno accademico pianifica e organizza almeno un incontro con i rappresentanti del sistema professionale di riferimento e le altre parti interessate, al fine di illustrare l'offerta formativa dei corsi di studio afferenti al Dipartimento e di rimodulare in modo coerente i contenuti del progetto formativo dei singoli Corsi, tenendo conto delle aspettative del mondo della produzione, dei servizi e della società civile.

Descrizione link: Verbali delle consultazioni con le parti sociali

Link inserito: [http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=504&Itemid=124](http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=504&Itemid=124)

QUADRO A2.a

**Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

**Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)**

**funzione in un contesto di lavoro:**

Questa figura professionale svolge ricerche iconografiche per fornire materiale visivo utile all'illustrazione dei testi operando ricerche in archivi pubblici e privati; si occupa della verifica di testi e bibliografie; contribuisce a svolgere funzioni di curatore d'area impegnandosi nella definizione del catalogo della casa editrice e valutando l'interesse della pubblicazione e/o traduzione delle opere proposte dall'editore; redige articoli e cura rubriche specializzate; fornisce consulenze per l'ideazione e la conduzione di trasmissioni e programmi specializzati; si occupa, in qualità di addetto stampa, della comunicazione di eventi, attività e manifestazioni e delle relazioni tra media e istituti di produzione di eventi; svolge attività di organizzazione di mostre per gallerie private o, con incarico professionale, anche presso istituzioni pubbliche; si occupa della cura e della redazione di cataloghi relativi alle sopraelencate attività; collabora con giornali, riviste e pubblicazioni specializzate, ma anche con tutte quelle testate che prevedono rubriche d'arte o comunque servizi dedicati all'arte; presta la propria opera in qualità di critico e di divulgatore anche in altri ambiti della comunicazione (radio, televisione, internet) sia come collaboratore all'ideazione di trasmissioni e programmi specializzati, sia come conduttore degli stessi in prima persona; offre le proprie competenze critiche per consulenze, attribuzioni, perizie, stime e valutazioni presso privati, case d'asta, tribunali o ovunque venga richiesta una simile professionalità.

**competenze associate alla funzione:**

Questa figura professionale, sulla scorta di una solida base di conoscenze e competenze nell'ambito delle discipline specifiche quali la storia dell'arte, è in grado di sovraintendere, organizzare, ideare l'attività di mediazione culturale relativa al patrimonio artistico.

**sbocchi occupazionali:**

critico d'arte  
perito d'arte  
storico dell'arte

**Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)****funzione in un contesto di lavoro:**

Questa figura professionale programma e coordina attività di inventariazione e catalogazione di collezioni; partecipa ai programmi per la manutenzione ordinaria, di conservazione e di restauro e per l'incremento delle collezioni; contribuisce ad elaborare i criteri e i progetti di esposizione delle raccolte; presiede i servizi di documentazione, di prestito e di movimentazione delle opere (registrar); collabora alla valorizzazione delle collezioni attraverso la progettazione e realizzazione di attività culturali, educative e di divulgazione, quali conferenze, manifestazioni e giornate di studio; progetta e organizza esposizioni temporanee ed eventi culturali (nello specifico si occupa dello sviluppo del progetto espositivo, della selezione e del prestito delle opere e dell'allestimento dell'evento stesso); organizza e gestisce percorsi educativi all'interno di musei o spazi espositivi; progetta percorsi di conoscenza e promozione del patrimonio artistico in un determinato territorio, preparando materiale informativo relativo.

**competenze associate alla funzione:**

Questa figura professionale, sulla scorta di competenze tecnico professionali legate alla conoscenza della storia dell'arte e alla organizzazione e gestione degli istituti museali e grazie a competenze trasversali utili alla divulgazione della conoscenza della storia dell'arte, è in grado di elaborare strategie per garantire la corretta conservazione di beni artistici, ai fini della loro tutela, valorizzazione e corretta gestione.

**sbocchi occupazionali:**

conservatore di musei  
curatore museale  
gallerista  
direttore di musei

**Archivisti - (2.5.4.5.1)****funzione in un contesto di lavoro:**

Questa figura professionale conduce ricerche, acquisisce, valuta e garantisce la conservazione di archivi correnti, di deposito o storici di particolare interesse, ne garantisce l'accessibilità e la fruizione pubblica, li rende disponibili su microfilm, supporti digitali o di altra natura; organizza attività di promozione, mostre ed eventi.

**competenze associate alla funzione:**

Questa figura professionale, in possesso di una solida base di conoscenze e competenze nell'ambito delle scienze archivistiche, bibliografiche, storiche e di discipline specifiche quali la storia dell'arte e l'archeologia, è in grado di interpretare, contestualizzare e classificare documenti e testi antichi e moderni.

**sbocchi occupazionali:**

archivista  
o archivista di redazione  
archivista di stato  
conservatore dei registri immobiliari  
direttore di archivio  
conservatore di documenti digitali  
documentalista

**Bibliotecari - (2.5.4.5.2 )****funzione in un contesto di lavoro:**

Questa figura professionale svolge servizi amministrativi di elevata responsabilità anche in forma di consulenza professionale autonoma per la gestione del processo di indicizzazione, classificazione e catalogazione di libri e testi antichi, onde garantirne la conservazione, l'accessibilità e la fruizione pubblica attraverso la gestione del sistema documentale della biblioteca. Inoltre, sovrintende all'organizzazione dell'organizzazione del servizio di consultazione e prestito del patrimonio bibliotecario e dei servizi destinati a particolari tipologie di utenza, nonché alla promozione di attività quali mostre ed eventi correlati al bene librario.

**competenze associate alla funzione:**

Questa figura professionale, sulla scorta di una solida base di conoscenze e competenze nell'ambito delle scienze archivistiche, bibliografiche, biblioteconomiche e di discipline specifiche quali la storia e la filologia, è in grado di interpretare, contestualizzare e applicare le metodologie di classificazione e collocazione di documenti e di testi antichi e moderni.

**sbocchi occupazionali:**

bibliotecario  
conservatore di biblioteche  
direttore di biblioteca  
ispettore bibliografico

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
2. Archivisti - (2.5.4.5.1)
3. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
4. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

22/04/2015

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte occorre essere in possesso, ai sensi del D.M. 270/2004,

della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Secondo le disposizioni previste dal Regolamento Didattico d'Ateneo

(<http://www.unical.it/portale/portalmidia/2013-10/Regolamento%20Didattico%20di%20Ateneo.pdf>) e dal Regolamento Didattico del corso di laurea magistrale, sono ammessi alla prova d'ammissione al corso di laurea magistrale in Storia dell'arte:

1) i laureati della classe di laurea in Beni culturali (L-1 D.M. 270/04; 13 D.M. 509/99).

2) I laureati nelle seguenti classi di laurea triennale D.M. 270/04 e nelle corrispondenti classi D.M. 509/99:

L-5 D.M. 270/04; 29 D.M. 509/99 Filosofia;

L-6 D.M. 270/04; 30 D.M. 509/99 Geografia;

L-10 D.M. 270/04; 5 D.M. 509/99 Lettere;

L-11 D.M. 270/04; 11 D.M. 509/99 Lingue

L-20 D.M. 270/04; 14 D.M. 509/99 Scienze della comunicazione;

L-42 D.M. 270/04, 38 D.M. 509/99 Storia.

3) I laureati quadriennali di vecchio ordinamento che abbiano acquisito almeno 60 CFU nei seguenti S.S.D.:

- almeno 9 CFU nel SSD L-FIL-LET/10;

- almeno 9 CFU nei SSD M.STO/01, M.STO/02, M.STO/04;

- almeno 27 CFU nei SSD L-ANT/08, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04;

- almeno 15 CFU nei SSD BIO/08, CHIM/02, FIS/07, GEO/01, ICAR/15, ICAR/18, INF/01, IUS/10, L-ANT/02, L-ANT/03,

L-ANT/04, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-ART/08,

L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/07, L-FIL-LET/08, L-FIL-LET/11, L-LIN/01, M-FIL/04, M-FIL/06, M-GGR/01, M-STO/06,

M-STO/08, SPS/08.

4) I laureati provenienti da altri corsi di laurea triennali di altre classi che abbiano acquisito almeno 90 CFU nei seguenti S.S.D.:

- almeno 9 CFU nel SSD L-FIL-LET/10;

- almeno 9 CFU nei SSD M-STO/01, M-STO/02, L-ART/03, L-ART/04;

- almeno 27 CFU nei SSD L-ANT/08, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06;

- almeno 27 CFU nei SSD ICAR/15, ICAR/18, L-ANT/08, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06,

L-ART/07, L-ART/08;

- almeno 18 CFU nei SSD BIO/08, CHIM/02, FIS/07, GEO/01, INF/01, IUS/10, L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/04, L-ANT/07,

L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/07, L-FIL-LET/08, L-FIL-LET/11, L-LIN/01, M-FIL/04, M-FIL/06, M-GGR/01, M-STO/06,

M-STO/08, SPS/08.

Ai fini dell'ammissione, oltre ai suddetti requisiti curriculari, è necessario dimostrare il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione personale, ed in particolare:

1) una conoscenza approfondita della storia dell'arte dal Medioevo all'età contemporanea;

2) una buona conoscenza della storia culturale dell'età classica, degli svolgimenti della civiltà letteraria italiana dal Medioevo all'età contemporanea, della letteratura e della lingua latina della storia, della geografia e di un'approfondita conoscenza;

3) la padronanza, in forma orale e scritta, di almeno una delle principali lingue dell'Unione Europea (inglese, francese, tedesco, spagnolo);

L'adeguata preparazione personale verrà verificata all'inizio dell'anno accademico attraverso una prova obbligatoria e selettiva, con modalità precisate nel bando di ammissione.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

18/05/2016

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale in Storia dell'arte, ogni candidato deve compilare la domanda on-line allegata al bando di ammissione del Dipartimento di Studi Umanistici pubblicato alla pagina <http://www.unical.it/ammissione>. La domanda deve contenere:

- l'elenco degli esami sostenuti durante il corso di laurea triennale di provenienza con l'indicazione per ognuno del SSD, numero dei crediti formativi universitari e votazione riportate;

- l'indicazione di non più di due corsi di laurea magistrale afferenti al Dipartimento di Studi Umanistici cui il candidato vuole iscriversi.

Eventuali integrazioni curriculari in termini di crediti formativi universitari devono essere acquisite prima della partecipazione al bando di ammissione.

All'ammissione possono, di norma, partecipare anche i candidati non ancora laureati purché conseguano il titolo entro il 31 dicembre e che alla data della scadenza del bando abbiano superato tutti gli esami esclusi i crediti relativi alla prova finale. Per tutti i candidati, la Commissione di ammissione, nominata annualmente dal Consiglio di Corso di studio e formata da almeno tre docenti, verifica il possesso delle conoscenze richieste per l'accesso (v. quadro A3.a) e stila l'elenco degli ammessi alla prova scritta che viene pubblicato sul sito internet del Dipartimento di Studi Umanistici (<http://www.studiumanistici.unical.it/>).

Oltre alla verifica dei requisiti curriculari richiesti, per l'accesso alla laurea magistrale è prevista una prova di ammissione selettiva e obbligatoria che mira a verificare la preparazione personale dei candidati.

L'ammissione avviene attraverso una prova selettiva che accerti mediante la redazione di un elaborato scritto e/o un test a risposta aperta e/o chiusa:

- una conoscenza approfondita della storia dell'arte dal Medioevo all'età contemporanea;
- una buona conoscenza della storia culturale dell'età classica, degli svolgimenti della civiltà letteraria italiana dal Medioevo all'età contemporanea, della letteratura e della lingua latina della storia, della geografia e di un'approfondita conoscenza;
- la padronanza, in forma orale e scritta, di almeno una delle principali lingue dell'Unione Europea (inglese, francese, tedesco, spagnolo);

L'adeguata preparazione personale verrà verificata all'inizio dell'anno accademico attraverso una prova obbligatoria e selettiva, con modalità precisate nel bando di ammissione.

Una Commissione designata a questo scopo valuta la prova d'ingresso in trentesimi. La graduatoria è stilata sulla base del punteggio riportato nella prova. Una votazione inferiore a 18/30 comporterà l'esclusione dalle graduatorie concorsuali. A parità di merito, sarà data preferenza al candidato più giovane d'età.

Sono esonerati dalla prova di ingresso i soli candidati internazionali (non comunitari residenti all'estero) che abbiano fatto richiesta di iscrizione alla laurea magistrale ai sensi dell'art. 31, comma 6 del Regolamento Didattico di Ateneo, e la cui domanda di ammissione è stata preventivamente e positivamente valutata dalla Commissione di Ateneo per l'Internazionalizzazione. Tali candidati, ammessi nei limiti della riserva dei posti del 10%, sono ammessi nella graduatoria a condizione che abbiano superato la prova di verifica della conoscenza della lingua italiana effettuata dalla Commissione di Ateneo per l'Internazionalizzazione. Il calendario delle prove d'ingresso, delle graduatorie e delle immatricolazioni è stabilito annualmente dal bando di ammissione.

Descrizione link: Bandi di ammissione

Link inserito: <http://www.unical.it/ammissione>

## QUADRO A4.a

### Obiettivi formativi specifici del Corso

18/02/2015

Coerentemente agli sbocchi professionali espressi (Quadro A2.a), alle competenze richieste dal mondo del lavoro e agli obiettivi qualificanti della classe, i laureati nel corso di laurea magistrale in Storia dell'arte devono:

- possedere avanzate competenze sia di carattere storico che metodologico ai fini della ricerca e dell'esegesi critica nelle diverse aree e nei diversi settori cronologici relativi allo sviluppo delle arti (architettura, pittura, scultura, arti applicate) dal Medioevo all'età contemporanea;
- possedere conoscenze teoriche e applicate dei problemi della conservazione, gestione, promozione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e delle sue istituzioni;
- aver approfondito le problematiche specifiche relative alla storia e alla conservazione di un settore artistico determinato;
- essere in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza e in particolare in ordine alla catalogazione e documentazione dei beni storico-artistici e dei relativi contesti;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Data per acquisita una buona preparazione di base (culturale, storica, metodologica e tecnica) nel primo ciclo d'istruzione,



garantita dai requisiti di accesso, il percorso formativo è improntato su un'opportuna specializzazione e sul necessario consolidamento delle conoscenze pregresse che, pur senza articolarsi in curricula diversi, risponde a esigenze di apprendimento già mature e definite e a domande sempre più puntuali del mercato del lavoro locale e globale.

L'articolazione del percorso formativo prevede pertanto che per ogni ambito cronologico dello svolgersi della storia dell'arte, dal Medioevo all'età contemporanea, con opportuni affondi nell'arte greca e romana, siano fornite conoscenze e competenze avanzate nei diversi settori delle arti figurative, col supporto di discipline di approfondimento di carattere storico e metodologico (Attività caratterizzanti: insegnamenti di Storia dell'arte antica, Archeologia cristiana, Storia dell'arte medievale, Storia dell'arte moderna, Storia dell'arte contemporanea e ora anche di Storia dell'Architettura). Ampio spazio è riservato alle discipline che forniscono conoscenze teoriche e applicate sulle problematiche relative alla storia della critica e delle istituzioni museali, alle tecniche (Attività caratterizzanti dell'area storico-artistica: Storia della critica d'arte, Museologia, Iconografia e iconologia, Storia della decorazione del libro in età moderna, Arte e territorio). Per consolidare le basi filologiche e per offrire ulteriori strumenti metodologici nel campo letterario e storico (Attività affini dell'area storico-letteraria), il progetto formativo prevede corsi di Letteratura italiana, di Filologia e linguistica romanza, così come la possibilità di scegliere una fra le materie storiche attivate nella Laurea Magistrale di Scienze Storiche, a seconda del profilo di specializzazione che lo studente desidera intraprendere (da medievista, modernista, contemporaneista, museologo) .

Possibilità di applicazioni pratiche sono offerte dalle ore previste per le attività di Esercitazioni di storia dell'arte e dal Laboratorio di analisi e interpretazione dell'opera d'arte (in cui vengono ospitati interventi di esperti esterni, professionisti impegnati nel mondo della tutela e della valorizzazione del patrimonio artistico) nonché da periodi di tirocinio in ambienti di lavoro di provata qualità , quali musei, associazioni ed istituzioni culturali, laboratori di soprintendenze, archivi, fin qui resi facoltativi e computati nelle attività a scelta per la scarsità territoriale di esperienze con cui realizzare efficaci convenzioni. Per garantire la padronanza di una bibliografia scientifica aggiornata di carattere internazionale, favorire gli scambi culturali e le opportunità lavorative con l'estero, nonché potenziare le capacità comunicative, è reso obbligatorio l'apprendimento, con padronanza dei lessici disciplinari, di una seconda lingua dell'Unione Europea (attività formative affini). Per potenziare le abilità comunicative, oltre a favorire l'impiego dei principali strumenti informatici per costruire percorsi visuali che permettano la conoscenza di un ampio repertorio iconografico, viene offerta un'attività di laboratori e di esercitazioni, realizzati all'interno dei singoli corsi e in qualche caso gestita collegialmente da gruppi di docenti, o la partecipazione (attraverso ricerche individuali, stesura di tesine) a progetti di ricerca sul territorio. Momento fondamentale del percorso formativo è, infine, l'elaborazione della tesi di laurea, intesa come banco di prova per la maturazione di un'autonoma capacità di ricerca, valutativa, critica e di giudizio, da intraprendere sotto la vigile guida dei singoli docenti.

QUADRO A4.b.1	<b>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi</b>
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>	

QUADRO A4.b.2	<b>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio</b>
<b>Area storico-artistica</b>	
<b>Conoscenza e comprensione</b>	

I laureati devono conseguire una solida preparazione storico-metodologica della disciplina e delle problematiche connesse alla tutela e alla conservazione, unita a una conoscenza avanzata della storia delle arti visive nei settori storici compresi nell'ambito disciplinare (medievale, moderno, contemporaneo) e comprendente adeguate nozioni di arte antica, indispensabile complemento per la comprensione della cultura artistica occidentale. Tale specializzazione è ottenibile col supporto di discipline di approfondimento di carattere storico, metodologico e tecnico, di cui il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università della Calabria offre ampia varietà. I laureati dovranno essere in grado di padroneggiare una bibliografia scientifica aggiornata di carattere internazionale e una buona conoscenza nel campo della critica e della tecnica. Indispensabili in quest'ottica sono sia la conoscenza di almeno una lingua straniera, il cui potenziamento rientra nel percorso didattico, sia il possesso di abilità informatiche e telematiche per l'accesso a banche dati offerte dalla rete, settore in continua espansione e pertanto oggetto di costante monitoraggio.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite tramite lezioni frontali, esercitazioni, seminari e attraverso lo studio individuale, nell'ambito delle attività formative attivate nei settori scientifico-disciplinari afferenti alla storia dell'arte (SSD L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, ICAR-18) e alle discipline archeologiche (SSD L-ANT/07), e ad attività formative più prettamente metodologiche, come la critica artistica e del restauro, nonché una disciplina legata alla geografia artistica della Calabria, quella di Arte e territorio (SSD L-ART/04).

Lo studente potrà migliorare e ampliare le conoscenze e le capacità di apprendimento acquisite nel percorso di laurea triennale attraverso l'adozione di manuali e di testi specialistici che gli consentiranno di elaborare e applicare idee originali, e la partecipazione ad iniziative organizzate dai docenti, mirate alla conoscenza di nuovi percorsi di ricerca e del dibattito scientifico sulla storia dell'arte, sulla critica e sulla letteratura artistiche.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avverrà per mezzo di prove di esame in forma orale e/o scritta.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Al termine del corso di studio i laureati devono disporre della capacità di adattare le conoscenze acquisite a problemi specifici, ponendosi in modo corretto di fronte a un manufatto artistico o a una tematica ad esso correlata, anche se appartenente ad altri ambiti disciplinari. Devono essere in grado di formulare una collocazione cronologica e culturale applicando correttamente gli strumenti dell'analisi critica; devono essere in grado di contestualizzare un'opera o una tematica applicando una corretta metodologia della ricerca storico-artistica; devono essere in grado di fare una corretta ricostruzione storiografica attraverso un uso critico delle fonti documentarie e della bibliografia antica e contemporanea; devono saper ricorrere ai più adeguati strumenti legislativi o operativi di tutela, restauro e conservazione.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà conseguita tramite lezioni frontali, seminari, esercitazioni individuali o di gruppo, organizzati nell'ambito delle attività formative attivate nei settori scientifico-disciplinari L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ANT/08, L-ANT/07 e nel corso della preparazione della prova finale. Lo studente sarà sollecitato, in questo secondo livello di studi, ad una riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale e ad un approccio metodologico più specialistico nei confronti delle tematiche oggetto di studio.

La verifica delle capacità di cui sopra prevede, nell'ambito di prove finali o in itinere, lo svolgimento di specifici compiti (per esempio, l'analisi di un manufatto artistico) in cui lo studente dovrà dimostrare autonomo senso critico e capacità di applicare correttamente le metodologie più aggiornate, che di volta in volta gli verranno richieste. Nelle previste attività di laboratorio e di tirocinio la verifica avverrà tramite la redazione e presentazione di una relazione da parte dello studente e del tutor dell'ente/azienda ospitante.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELL'ARTE FIAMMINGA E OLANDESE [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

ARTE E TERRITORIO [url](#)

ESERCITAZIONI DI STORIA DELL'ARTE [url](#)

ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA [url](#)

STORIA DELLA CRITICA D'ARTE [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA [url](#)

STORIA DELL'ARTE ANTICA [url](#)

ARCHEOLOGIA CRISTIANA [url](#)

## Area storico-letteraria-linguistica

### Conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti impartiti, e tramite la preparazione della tesi, i laureati dovranno essere in grado di comprendere i complessi meccanismi e interrelazioni di carattere storico, letterario, sociologico ed economico, che stanno alla base della disciplina storico-artistica; dovranno essere in grado di padroneggiare una bibliografia scientifica aggiornata di carattere internazionale e una buona conoscenza nel campo della critica. Indispensabili in quest'ottica sono sia la conoscenza di almeno una lingua straniera, il cui potenziamento rientra nel percorso didattico, sia il possesso di abilità informatiche e telematiche per l'accesso a banche dati offerte dalla rete, settore in continua espansione e pertanto oggetto di costante monitoraggio.

Gli insegnamenti di lingua e traduzione inglese (SSD L-LIN/12), delle discipline storiche (SSD L-FIL-LET/07, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04), letterarie (SSD L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/10) e filologiche (SSD L-FIL-LET/09) consolideranno le basi filologiche e offriranno ulteriori spunti metodologici nel campo letterario e storico (si veda Attività affini dell'area storico-letteraria-linguistica).

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

A conclusione del percorso formativo ai laureati è richiesta la capacità di adattare le conoscenze acquisite a problemi specifici, ponendosi in modo corretto di fronte a una congiuntura storica o a un testo letterario d'ausilio per l'interpretazione di un'opera o di un contesto. Devono essere in grado di esercitare il mestiere dello storico dell'arte applicando correttamente gli strumenti dell'analisi letteraria e storica, di padroneggiare gli strumenti del metodo storico e dell'analisi letteraria, nella consapevolezza delle questioni principali alla base del dibattito storiografico interno alle summenzionate discipline; devono essere in grado di contestualizzare un'opera o una tematica applicando una corretta metodologia della ricerca storico-letteraria; devono essere in grado di proporre una corretta ricostruzione storiografica attraverso un uso critico delle fonti documentarie e della bibliografia antica e contemporanea. La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà conseguita tramite lezioni frontali, seminari organizzati nell'ambito delle attività formative attivate nelle aree storico-letteraria-linguistica e attraverso la lettura di una serie di testi interdisciplinari proposti anche nell'ambito dello svolgimento curriculare storico-artistico.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA I [url](#)

LETTERATURA ITALIANA GENERALE I [url](#)

STORIA BIZANTINA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE [url](#)

QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio**

**Abilità comunicative**

**Capacità di apprendimento**

Attraverso lo studio individuale, i seminari, le esercitazioni e soprattutto durante l'elaborazione della tesi, i laureati devono arrivare a maturare un'autonoma capacità valutativa, critica e di giudizio nell'ambito del settore di specializzazione, anche su temi complessi o con carattere di originalità. Tale

<p><b>Autonomia di giudizio</b></p>	<p>autonomia di giudizio si deve esplicitare in operazioni finalizzate all'analisi critica e interpretativa di un'opera o di un fenomeno artistico, all'organizzazione di un quadro d'insieme della realtà spazio-temporale, alla ricostruzione storica e storiografica, anche col ricorso all'indagine archivistica, ma soprattutto deve essere sempre accompagnata da una matura riflessione sul concetto di patrimonio artistico e architettonico nell'ottica della salvaguardia e della valorizzazione del bene e, per quanto possibile, del suo contesto ambientale. L'autonomia di giudizio verrà acquisita attraverso esercitazioni e seminari specifici, nell'ambito delle attività formative attivate nei settori scientifico-disciplinari afferenti alla storia dell'arte (S.S.D. L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, ICAR-18), alle discipline archeologiche ( S.S.D. L-ANT/07, L-ANT/08), alle discipline metodologico-artistiche (S.S.D. L-ART/04), letterarie (S.S.D. L.-FIL-LET/11), filologiche(L-FIL-LET/09) e storiche (M-STO-01/04). Tali attività permetteranno al laureato di valutare correttamente ed autonomamente il bene storico-artistico; di leggere criticamente e interpretare i testi e le fonti documentarie; di maturare una riflessione critica sul ruolo che ciascuna disciplina riveste nella società attuale e sulla sua storia ed evoluzione in rapporto alle trasformazioni storiche, culturali e metodologiche. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avverrà attraverso l'analisi di manufatti artistici, testi iconografici e fonti documentarie, discussioni e incontri tematici in cui lo studente dovrà dimostrare capacità di elaborazione critica e di approfondimento, che dovranno raggiungere piena maturità con la redazione e la discussione della prova finale.</p>
<p><b>Abilità comunicative</b></p>	<p>Requisito fondamentale dei possibili sbocchi professionali dei laureati in Storia dell'arte, dall'attività didattica a quella scientifica, da quella catalografica alla valorizzazione del patrimonio artistico, al turismo culturale, è la capacità comunicativa nella forma scritta (saggio scientifico, testo divulgativo, scheda di catalogazione), orale (comunicazioni scientifiche e divulgative, lezione scolastica, didattica museale attraverso la pratica del tirocinio) e visiva (indispensabile complemento delle prime due, prodotti multimediali) e nei registri adeguati alla diversa specializzazione degli interlocutori. I laureati dovranno essere in grado di comunicare in modo efficace, chiaro e diretto, servendosi anche di strumenti aggiornati per costruire percorsi visuali che aiutino la comprensione di un'opera o di una tematica e la sua diffusione. Per raggiungere questo, saranno anche favorite occasioni di incontri pubblici e seminariali nel corso dei quali gli studenti saranno incoraggiati a esprimersi con precisione terminologica e concettuale.</p>
<p><b>Capacità di apprendimento</b></p>	<p>I laureati devono saper applicare operativamente metodi e procedure di studio in attività culturali, testuali, comunicative, editoriali; devono saper collaborare non solo alla realizzazione ma anche all'ideazione e all'organizzazione di programmi di ricerca, di manifestazioni culturali e di altre operazioni che nella formazione storica hanno un caposaldo di solidità scientifica; devono essere in grado di intraprendere le più adeguate vie legislative mirate alla salvaguardia. Devono infine essere in grado di affrontare il terzo livello d'istruzione, ossia la Scuola di Specializzazione e il Dottorato di ricerca. Le abilità comunicative sopraelencate verranno conseguite, in forma diversa, nell'ambito di tutte le attività formative previste dal corso di laurea, ma, in particolare, in quelle attivate nei S.S.D. L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ANT/07, L-LIN/12. La loro acquisizione sarà verificata nel corso di esercitazioni e seminari, tramite gli elaborati scritti, le esposizioni orali, l'analisi e la comprensione di testi in lingua straniera, l'utilizzo di strumenti informatici per l'elaborazione delle immagini e per l'utilizzo dei repertori elettronici relativi ai beni storico-artistici, le attività di coordinamento o partecipazione in gruppi di lavoro (che potranno prevedere anche forme di comunicazione telematica). A tal scopo particolari cure saranno dedicate all'elaborazione della tesi di laurea, intesa come banco di prova per il lavoro autonomo del laureando e per la sua successiva attività professionale. Momento importante di formazione sarà inoltre costituito dai periodi di tirocinio in ambienti di lavoro di provata qualità, quali musei, associazioni e istituzioni culturali, laboratori di soprintendenze, archivi, biblioteche, e nel campo in sempre crescente espansione del turismo culturale e della gestione privata del patrimonio culturale.</p>

19/02/2015

La Laurea Magistrale in Storia dell'Arte si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione pubblica di una tesi originale e di provato valore scientifico, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore, su un argomento scelto nell'ambito degli insegnamenti seguiti.

Per sostenere la prova finale prevista per il conseguimento del titolo di studio, lo studente deve aver acquisito tutti i crediti previsti dall'Ordinamento Didattico e dal suo piano di studi tranne quelli relativi alla prova finale stessa, ed essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari.

Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di sessantasei centodecimi. Il punteggio massimo è di centodieci centodecimi in aggiunta al quale è possibile attribuire la lode. L'eventuale attribuzione della lode è subordinata all'accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della commissione.

La valutazione finale è costituita dalla somma della media dei voti riportati nelle attività formative, pesati sulla base dei crediti attribuiti a ciascuna di esse.

Per la preparazione della tesi di Laurea Magistrale, lo studente può richiedere al Consiglio l'assegnazione di un secondo relatore (correlatore), che è membro effettivo della Commissione di laurea.

Lo studente che abbia maturato tutti i crediti previsti dal suo piano di studi può conseguire il titolo di studio indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università.

Al seguente link sono disponibili il punteggio relativo alla prova finale della Laurea magistrale e la tassonomia di riferimento:

[http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=493&Itemid=122](http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=493&Itemid=122)

Al seguente link sono disponibili i titoli delle tesi dei laureati in Storia dell'arte:

[http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=504&Itemid=124](http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=504&Itemid=124)

18/05/2016

La prova finale per il conseguimento del titolo in Storia dell'arte consiste nella discussione pubblica da parte dello studente di una tesi originale e di provato valore scientifico dinanzi a un'apposita commissione.

Il calendario accademico, approvato dal Dipartimento di Studi Umanistici, definisce al termine di ogni sessione di verifica del profitto una sessione di laurea e le ulteriori eventuali sessioni straordinarie.

La Commissione per la valutazione della prova finale è nominata dal Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici su proposta del Consiglio di CdS. La Commissione è composta da un minimo di cinque membri, dei quali almeno quattro professori e/o ricercatori dell'Ateneo, di cui almeno tre professori di ruolo dell'Ateneo, responsabili di insegnamento nel Dipartimento.

Possono far parte della Commissione professori di ruolo, supplenti o a contratto, ricercatori, professori incaricati stabilizzati e assistenti del ruolo ad esaurimento, anche se di altro Dipartimento dell'Ateneo. Della Commissione per la valutazione fanno sempre parte il relatore e il correlatore delle tesi dei candidati ammessi ad una specifica sessione della prova finale.

Di norma, il Presidente della Commissione è il Coordinatore del Consiglio di CdS o il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo. A lui spetta garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri stabiliti dal Consiglio di CdS (v. quadro A5.a). Sempre il Presidente designa tra i componenti della Commissione il Segretario incaricato della verbalizzazione. Il verbale è di norma redatto contestualmente alla prova e immediatamente sottoscritto dal candidato e da tutti i componenti della commissione sul registro cartaceo di laurea.

Il calendario, le commissioni e le date delle prove finali sono rese pubbliche sul sito del Corso di Studio (sezione Sedute di laurea).

Lo studente, per poter partecipare alle sessioni delle prove finali, deve effettuare la domanda di fine corso sul sito dei Servizi didattici e formazione post-laurea, sezione Servizi on line e consegnarla entro i termini ivi stabiliti alla Segreteria del corso di studi (cubo 28/A piano terra) insieme ai relativi allegati.

Descrizione link: Informazioni sulla prova finale

Link inserito: [http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=493&Itemid=122](http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=493&Itemid=122)



## QUADRO B1.a

### Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

## QUADRO B1.b

### Descrizione dei metodi di accertamento

19/05/2016

La verifica del profitto è obbligatoria per tutte le attività formative previste dal piano di studio dello studente. Le modalità di svolgimento degli esami e degli accertamenti di profitto, nonché quelle relative alle altre attività formative (frequenze ai laboratori, seminari, esercitazioni), e alla prova finale, sono stabilite secondo le normative disposte, per le parti di competenza, dal Regolamento didattico d'Ateneo e dal Regolamento didattico del corso di laurea. In generale, le verifiche (che possono avvenire nella forma di esami scritti o orali, con la redazione di relazioni o il compimento di esercitazioni, soprattutto condotte attraverso la metodologia del problem solving) prevedono lo svolgimento di specifici compiti, attraverso i quali lo studente dovrà dimostrare la padronanza degli strumenti metodologici di approccio critico a testi, dati e interpretazioni.

Secondo quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo, per i corsi di insegnamento sono previste ogni anno almeno una sessione per le attività di verifica del profitto al termine del periodo didattico in cui l'insegnamento è tenuto e altre due sessioni comprese tra la conclusione di quella relativa all'ultimo periodo dell'anno accademico e l'inizio del primo periodo dell'anno accademico successivo. Il numero annuale delle sessioni per gli esami di profitto e la loro distribuzione sono stabiliti dal calendario didattico approvato annualmente dal Dipartimento di Studi Umanistici e pubblicato sul sito del Corso di laurea (sezione Esami di profitto e commissioni). E' possibile prevedere sessioni aggiuntive per le attività di verifica del profitto nel rispetto del tassativo divieto della loro sovrapposizione con le lezioni.

In ciascuna sessione d'esame lo studente in regola con l'iscrizione e le tasse relative, può sostenere, senza alcuna limitazione numerica, tutte le prove di accertamento del profitto delle attività formative di cui possieda l'attestazione di frequenza e che si riferiscano comunque a corsi conclusi.

La modalità di svolgimento degli esami e degli accertamenti del profitto può essere in forma scritta, in forma orale, o in forma mista (scritta e orale) e prevede una votazione in trentesimi. La prova è superata se la votazione ottenuta non è inferiore a diciotto trentesimi. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di trenta trentesimi, è subordinata alla valutazione unanime della commissione. È possibile utilizzare modalità di accertamento del profitto a risposta multipla, anche informatizzate, come forma concorrente di accertamento, nonché come forma di ammissione alle restanti parti della prova di accertamento del profitto. La verifica del profitto per le attività formative diverse dai corsi di insegnamento, come nel caso della prova finale e dei laboratori di lingua, può prevedere soltanto una valutazione di superato (che determina l'acquisizione da parte dello studente dei relativi crediti) e non una votazione. Le modalità per la prenotazione e la registrazione delle attività formative sono eseguite esclusivamente con strumenti informatici (sistema Uniwex).

La votazione sarà formalizzata dalla commissione esaminatrice contestualmente all'esame con modalità informatizzate, e immediatamente sottoscritta dal candidato e dagli esaminatori. Le prove di accertamento del profitto sono pubbliche e pubblica è la comunicazione delle votazioni riportate dagli studenti.

Per sostenere le prove di accertamento del profitto lo studente deve essere iscritto e in regola con il versamento delle tasse e dei contributi richiesti e con le disposizioni relative all'accertamento dell'obbligo di frequenza ai sensi dello Statuto.

Nel caso dell'attività di tirocinio, la verifica prevede la presentazione di una relazione da parte dello studente e del tutor dell'ente/azienda ospitante.

E' possibile visualizzare le modalità di accertamento delle singole attività formative consultando l'apposita sezione del sito del

Corso di laurea.

Descrizione link: Esami di profitto e commissioni

Link inserito: [http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=461&Itemid=121](http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=461&Itemid=121)

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

[http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=584&Itemid=11](http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=584&Itemid=11)

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

[http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=461&Itemid=121](http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=461&Itemid=121)

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

[http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=493&Itemid=122](http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=493&Itemid=122)

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ART/02	Anno di corso 1	ARTE E TERRITORIO <a href="#">link</a>			6	42	
2.	L-ART/02	Anno di corso 1	ESERCITAZIONI DI STORIA DELL'ARTE <a href="#">link</a>	ANSELM ALESSANDRA	PA	3	21	
3.	L-ART/02	Anno di corso 1	ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA <a href="#">link</a>	ANSELM ALESSANDRA	PA	6	42	
4.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA <a href="#">link</a>	COSCARELLA CRISTIANA		6	42	
		Anno di	STORIA DELL'ARTE FIAMMINGA E	CAPITELLI				



5.	L-ART/02	corso 1	OLANDESE <a href="#">link</a>	GIOVANNA	PA	6	42
6.	L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE <a href="#">link</a>	PAONE STEFANIA	RU	9	63
7.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MODERNA <a href="#">link</a>	TALAMO EMILIA	PA	9	63
8.	L-ART/04	Anno di corso 1	STORIA DELLA CRITICA D'ARTE <a href="#">link</a>	SCOGNAMIGLIO ORNELLA	PA	9	63

#### QUADRO B4

#### Aule

Descrizione link: Aule del Dipartimento di Studi Umanistici

Link inserito: [http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=142&Itemid=113](http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=142&Itemid=113)

Pdf inserito: [visualizza](#)

#### QUADRO B4

#### Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori

Link inserito: [http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti\\_240/dsu/laboratori/](http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/laboratori/)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche del CdS

#### QUADRO B4

#### Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio del CdS

#### QUADRO B4

#### Biblioteche

Descrizione link: Sistema Bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://www.biblioteche.unical.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

20/05/2016

Descrizione link: Servizio di Orientamento in entrata

Link inserito: <http://www.unical.it/portale/orientamento/enterunical/index.cfm>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione sul Servizio di Orientamento di Ateneo

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

20/05/2016

Descrizione link: Servizio di Orientamento in itinere

Link inserito: <http://www.unical.it/portale/orientamento/inunical/index.cfm>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione sul Servizio di Orientamento di Ateneo

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)

20/05/2016

Nel piano di studi degli studenti del Corso di Laurea magistrale in Storia dell'arte sono previsti tre crediti di Tirocinio Formativo, da svolgersi nell'ambito della stessa Università della Calabria ( tirocinio interno) o presso Enti pubblici e privati convenzionati con il Dipartimento di Studi Umanistici ( tirocinio esterno).

Per l'assistenza e l'orientamento degli studenti iscritti al corso di studio è attivo l'Ufficio Tirocinio del Dipartimento di Studi Umanistici ubicato presso il piano terra del cubo 28/A dove è possibile rivolgersi per avere informazioni che riguardano non solo gli adempimenti amministrativi, ma anche la scelta della struttura o dell'ente più consono al proprio percorso formativo.

Descrizione link: Tirocini e stage

Link inserito: [http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti\\_240/dsu/stage/](http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/stage/)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione sul Servizio di Orientamento di Ateneo

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei*

stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#) Descrizione Pdf: Mobilita' internazionale degli studenti  
Nessun Ateneo

## QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

Oltre ad usufruire del Servizio di Orientamento in ingresso, in itinere, in uscita strutturato in uffici, il corso di laurea magistrale in Storia dell'arte ha attivato un Ufficio Tirocinio ubicato presso il cubo 28/A dove è possibile rivolgersi per avere informazioni che riguardano, non solo gli adempimenti amministrativi e le iniziative di orientamento e le opportunità di stage e/o di lavoro, ma anche per aiutare il laureato/laureando ad analizzare e a valutare le proprie capacità e i propri interessi in base alle aspirazioni personali.

Tutte le principali informazioni relative a stage e tirocini sono anche pubblicate sul sito del CdS.

Descrizione link: Tirocini e stage

Link inserito: [http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=461&Itemid=121](http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=461&Itemid=121)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione sul Servizio di Orientamento di Ateneo

20/05/2016

## QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

L'Università della Calabria favorisce la vita comunitaria di professori, ricercatori, studenti e personale tecnico-amministrativo nel suo Centro Residenziale dotato, oltre che di alloggi e di mense, anche di impianti per attività culturali, sportive e ricreative. (<http://www.unical.it/portale/strutture/centri/residenziale/>)

L'Ateneo è dotato di un Centro sanitario nel quale è presente il servizio di emergenza medica 118.

<http://www.unical.it/portale/strutture/centri/sanitario/>

All'interno dell'Università sono, altresì, presenti il Centro Arti, Musica e Spettacolo, il Centro Linguistico di Ateneo e l'associazione sportiva dilettantistica CUS-Cosenza.

Il Centro Arti, Musica e Spettacolo ha il compito di promuovere la cultura artistica, teatrale, cinematografica e musicale della comunità universitaria mediante spettacoli, laboratori, seminari, concerti, conferenze, progetti speciali.

(<http://www.unical.it/portale/strutture/centri/cams/>)

11/05/2016

Il Centro Linguistico di Ateneo, membro dell'Associazione Italiana dei Centri Linguistici Universitari, promuove l'apprendimento a scopi integrativi e strumentali delle lingue straniere moderne. Il Centro supporta gli studenti nella preparazione delle prove di idoneità linguistica previste dal piano di studio, organizza attività di studio in autonomia, favorisce e certifica l'apprendimento delle lingue straniere moderne, fornisce servizi di traduzione, interpretariato e consulenza.

(<http://cla.unical.it/it/>)

Nato nel 1979, il CUS-Cosenza, organo periferico del Centro Universitario Sportivo Italiano, ha tra le sue finalità la pratica, la diffusione e il potenziamento dell'educazione fisica e dell'attività sportiva universitaria, nell'ambito delle attività sportive dilettantistiche.

Punto di forza del Centro è la disponibilità di impianti attrezzati e idonei per lo svolgimento delle oltre 40 attività offerte.

(<http://cus.unical.it/>)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione sul Servizio di Orientamento di Ateneo

## QUADRO B6

### Opinioni studenti

I risultati relativi al livello di soddisfazione degli studenti del CdS per l'a.a. 2015/2016 sono stati elaborati dall'Unità Strategica Servizio Statistico di Ateneo e Supporto alle Decisioni dell'Università della Calabria e resi pubblici sul sito <http://statistiche.unical.it/> <sup>29/09/2016</sup>

I dati, presentati per singolo CdS dell'Ateneo, sono il risultato della rilevazione delle opinioni degli studenti condotta dall'Unità Strategica Servizio Statistico d'Ateneo e Supporto alle Decisioni e riguardano quattro aree tematiche: insegnamento, docenza, aule ed attrezzature, interesse.

Di ogni CdS è rappresentato graficamente, per area tematica, l'Indice di Valutazione Positiva (% delle risposte «più sì che no» + «decisamente sì») di ciascuna domanda. Sono inoltre disponibili i confronti tra IVP degli studenti (a) frequentanti, (b) non frequentati e (c) frequentanti che hanno compilato il questionario entro un giorno dal primo utilizzo della chiave di attivazione.

I dati sono altresì consultabili nella sezione Qualità del sito del CdS al seguente link:

[http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=504&Itemid=124](http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=504&Itemid=124)

Descrizione link: Portale Unità Strategica Servizio Statistico d'Ateneo e Supporto alle Decisioni

Link inserito: <http://statistiche.unical.it/?p=594>

## QUADRO B7

### Opinioni dei laureati

I risultati delle elaborazioni delle opinioni dei laureati condotte dal Consorzio AlmaLaurea sono contenuti nella XVIII Indagine sul Profilo dei Laureati 2015 (<http://www.alma laurea.it/universita/profilo/profilo2015>, dati aggiornati a maggio 2016) e riguardano quasi 270.000 laureati che hanno concluso gli studi nel 2015 in uno dei 71 Atenei presenti da almeno un anno in AlmaLaurea. Per quanto riguarda il corso di laurea magistrale in Storia dell'arte, i dati sono disponibili nella sezione Qualità del sito del CdS al seguente link:

[http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=504&Itemid=124](http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=504&Itemid=124)

- l'indagine sul Profilo dei laureati 2015:

<http://www2.alma laurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2015&corstipo=LS&ateneo=70005&facolta=>

tutti&gruppo=tutti&pa=70005&classe=tutti&postcorso  
=0780107309000001&isstella=0&areageografica=t  
utti&  
regione=tutti&dimensione=tutti&aggregacodizione=  
0&disaggregazione=presiui&LANG=it&CONFIG=profilo

- il confronto tra i dati del corso di laurea con quelli relativi al complesso dei corsi del medesimo tipo dell'intero ateneo:  
<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2016&annooccupazione=2015&codizione=0780107309000001&corsclasse=3090&aggrega=NO&confronta=ateneo&sua=1#profilo>

- il confronto tra i dati del corso di laurea con quelli relativi ai dati nazionale dei laureati nella classe di Storia dell'arte (LM-89):  
<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2016&annooccupazione=2015&codizione=0780107309000001&corsclasse=3090&aggrega=NO&confronta=classe&sua=1#profilo>

Descrizione link: Sezione Qualità del CdS

Link inserito: [http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=504&Itemid=124](http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=504&Itemid=124)



## QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

28/09/2016

Descrizione link: Sezione Qualità del CdS

Link inserito: [http://storiadellarte.unicat.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=504&Itemid=124](http://storiadellarte.unicat.it/index.php?option=com_content&view=article&id=504&Itemid=124)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Prospetto indicatori per la didattica - Unit Strategica Servizio Statistico d'Atene e Supporto alle Decisioni

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

29/09/2016

I risultati delle elaborazioni relative alle opinioni dei laureati condotte dal Consorzio AlmaLaurea sono contenuti nella XVIII Indagine sulla Condizione occupazionale dei Laureati (<http://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione14>) che ha visto partecipare oltre 570.000 laureati di 71 atenei dei 73 attualmente aderenti al Consorzio, dei quali 64 coinvolti anche nell'indagine a cinque anni dal conseguimento del titolo.

I dati relativi al corso di laurea magistrale in Storia dell'arte sono disponibili nella sezione Qualità del sito del CdS al seguente link: [http://storiadellarte.unicat.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=504&Itemid=124](http://storiadellarte.unicat.it/index.php?option=com_content&view=article&id=504&Itemid=124)

- l'indagine sulla Condizione occupazionale dei laureati 2014 a 1 anno dalla laurea:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2015&annolau=1&corstipo=LS&ateneo=70005&facoltaegione=tutti&dimensione=tutti&aggregacodizione=0&disaggregazione=condocc&LANG=it&CONFIG=occupazione>

- l'indagine sulla condizione occupazionale per i laureati 2012 a 3 anni dalla laurea:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2015&annolau=3&corstipo=LS&ateneo=70005&facoltaegione=tutti&dimensione=tutti&aggregacodizione=0&disaggregazione=condocc&LANG=it&CONFIG=occupazione>

- dati sulla condizione occupazionale dei laureati in Storia dell'arte - che non lavoravano al momento della laurea - a un anno, a tre anni e a cinque anni dalla laurea confrontati con i dati dei laureati dei corsi di studio del medesimo tipo dell'intero ateneo:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2016&annooccupazione=2015&codizione=0780107309>

- dati sulla condizione occupazionale dei laureati in Storia dell'arte - che non lavoravano al momento della laurea - a un anno, a tre anni e a cinque anni dalla laurea confrontati con il dato nazionale dei laureati della stessa classe:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2016&annooccupazione=2015&codizione=0780107309>

Descrizione link: Sezione Qualità del CdS

Link inserito: [http://storiadellarte.unicat.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=504&Itemid=124](http://storiadellarte.unicat.it/index.php?option=com_content&view=article&id=504&Itemid=124)

Gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte svolgono il loro tirocinio interno o esterno, previsto dal piano di studi, <sup>29/09/2016</sup> prima del completamento degli studi, al fine di integrare le conoscenze acquisite con concrete esperienze professionali. Gli studenti ed i neo-laureati del corso di studio possono svolgere il tirocinio didattico e di orientamento presso strutture dell'Ateneo (tirocinio interno) o presso Enti pubblici e privati con cui siano state stipulate apposite convenzioni (tirocinio esterno). Gli accordi stipulati sono stati istituiti per sviluppare adeguate forme di collegamento tra il mondo della formazione ed il mondo del lavoro ed hanno l'obiettivo di migliorare la qualità dei processi formativi, facilitare le scelte professionali, favorire l'implementazione delle conoscenze acquisite durante gli studi universitari nell'ambito dei diversi contesti lavorativi. Tali accordi coinvolgono aziende, associazioni, enti pubblici e imprese che operano sia a livello regionale, sia extra-regionale in diversi campi (dall'informatica alla comunicazione e all'editoria, dalla gestione delle risorse umane alla grafica pubblicitaria, dai beni culturali all'istruzione, ecc.).

In linea con le indicazioni espresse a livello europeo e nazionale che ribadiscono l'importanza di potenziare il collegamento tra mondo della formazione e mondo del lavoro, dal 2015 l'Ufficio Tirocinio del Dipartimento di Studi Umanistici effettua la ricognizione delle opinioni di enti o aziende in merito al livello complessivo di preparazione e di interesse acquisito dallo studente durante lo svolgimento del tirocinio. A tal fine è stato predisposto un questionario finalizzato alla valutazione da parte dell'azienda/ente ospitante delle competenze acquisite dal tirocinante.

Inoltre, è stato effettuato un monitoraggio relativo al numero e alla tipologia delle attività di tirocinio svolte dagli studenti e al livello di soddisfazione raggiunto.

Dall'analisi dei dati finora raccolti e resi pubblici sul sito del CdS, si registra un buon livello di gradimento da parte delle aziende/enti ospitanti sia in relazione alla preparazione che all'interesse dei tirocinanti.

Descrizione link: Sezione Tirocinio CdS

Link inserito: [http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti\\_240/dsu/stage/](http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/stage/)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attestato e valutazione tirocinio/stage (interno e esterno)



La struttura organizzativa dell'Università della Calabria prevede come Organi di governo dell'Ateneo:

- il Rettore;
- il Senato Accademico;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Collegio dei Revisori dei Conti;
- il Nucleo di Valutazione;
- il Direttore Generale.

Nell'Università della Calabria sono, altresì, previsti il Consiglio degli Studenti, il Collegio di Disciplina e il Comitato Unico di Garanzia.

Al Rettore sono attribuite le funzioni di indirizzo, di iniziativa e di coordinamento delle attività scientifiche e didattiche, nonché la responsabilità del perseguimento delle finalità dell'Ateneo secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito.

Il Senato Accademico formula proposte e pareri obbligatori in materia di didattica, di ricerca e di servizi agli studenti, nonché di attivazione, modifica o soppressione di Corsi, Sedi, Dipartimenti, Strutture di raccordo. Approva, previo parere del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti, compresi quelli di competenza dei Dipartimenti e delle Strutture di raccordo, in materia di didattica e di ricerca. Valuta le istanze e le proposte avanzate dal Consiglio degli Studenti in merito all'organizzazione della didattica e alla sua qualità e assume al riguardo le opportune delibere; valuta, sentito il Nucleo di Valutazione di Ateneo, l'efficacia delle scelte operate dagli organi competenti in materia di didattica, di tutorato e di diritto allo studio per l'adozione di eventuali provvedimenti.

(<http://www.unical.it/portale/ateneo/organi/senato/>)

Il Consiglio di Amministrazione esercita le funzioni di indirizzo strategico dell'Ateneo, vigila sulla sostenibilità finanziaria delle attività, delibera, previo parere del Senato Accademico, l'attivazione, la modifica o la soppressione di Corsi, Sedi, Dipartimenti, Strutture di raccordo.

([http://www.unical.it/portale/ateneo/organi/cons\\_amministrazione/](http://www.unical.it/portale/ateneo/organi/cons_amministrazione/))

Il Collegio dei Revisori dei Conti è istituito al fine di garantire la regolarità amministrativa e contabile e la correttezza dell'azione delle strutture dell'Amministrazione e dei Centri di Gestione autonoma.

Al Nucleo di Valutazione di Ateneo è attribuita la funzione di verifica della qualità e dell'efficacia dell'offerta didattica, nonché la funzione di verifica dell'attività di ricerca svolta dai dipartimenti. Il Nucleo di Valutazione svolge un'attività annuale di sorveglianza e di indirizzo di tutto il sistema di assicurazione della qualità (AQ) che si conclude con la trasmissione di una Relazione annuale all'ANVUR, agli organi di governo dell'Ateneo e alle altre componenti dell'AQ di Ateneo, al fine di indicare le azioni di miglioramento da intraprendere.

Il Nucleo di Valutazione, inoltre, svolge, in raccordo con l'attività dell'ANVUR, le funzioni di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 150/2009, relative alle procedure di valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale.

(<http://www.unical.it/portale/ateneo/organi/nucleo/>)



Il Direttore Generale è l'organo responsabile, secondo gli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione, della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo, nonché dei compiti previsti dalla normativa vigente in materia di dirigenza nella Pubblica Amministrazione.

Il Consiglio degli Studenti è l'organo permanente di rappresentanza del corpo studentesco nei rapporti con le altre strutture dell'Ateneo. Spetta al Consiglio degli Studenti avanzare proposte ai Dipartimenti e al Senato Accademico in merito all'organizzazione della didattica e alla sua qualità; esprimere parere sugli ordinamenti didattici, sull'organizzazione dei servizi, sulle misure attuative del diritto allo studio e sull'organizzazione del tutorato; concorrere all'organizzazione delle elezioni delle rappresentanze degli studenti negli organismi universitari.  
([http://www.unical.it/portale/ateneo/organi/cons\\_studenti/](http://www.unical.it/portale/ateneo/organi/cons_studenti/))

Per l'organizzazione e la gestione delle attività didattiche e di ricerca scientifica, l'Università della Calabria è articolata in 14 Dipartimenti  
([http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti\\_240/](http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/))

Ciascun Dipartimento coordina le attività didattiche, verifica la loro efficacia per i Corsi di Studio (CdS) che ad esso fanno capo e collabora al coordinamento di altri CdS per i quali fornisce attività didattica, eventualmente avvalendosi di strutture di coordinamento. I Dipartimenti in cui sono attivati i CdS possono proporre l'attivazione del Consiglio di Corso di Studio/dei Corsi di Studio (CdCS). Il Coordinatore, eletto dal CdCS tra i professori di ruolo o aggregati componenti il Consiglio medesimo, sovrintende alla redazione della SUA-CdS e del Rapporto di Riesame e ne assume la responsabilità.

All'interno di ogni Dipartimento è istituita una Commissione didattica paritetica docenti-studenti. La legge 240/2010 ha attribuito alle Commissioni paritetiche docenti-studenti (d'ora in poi Commissioni paritetiche) competenza a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori. All'interno delle predette attività le Commissioni paritetiche hanno compiti di proposta al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche. Tali proposte sono inserite nella Relazione delle Commissioni paritetiche prevista dall'art. 13 del D.Lgs. 19/2012, che viene trasmessa al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità entro il 31 dicembre di ogni anno.

Nell'ambito delle attività formative, il Presidio della Qualità assicura l'adozione del sistema di AQ in tutti i CdS dell'Ateneo, con particolare riferimento alla SUA-CdS, al Rapporto di Riesame annuale (RAR) e ciclico (RCR) e ai flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione di Ateneo e le Commissioni paritetiche. Il Presidio di Qualità fornisce assistenza ai CdS nella compilazione della SUA-CdS e dei RAR/RCR, e alle Commissioni Paritetiche nella predisposizione della Relazione annuale. Valuta la completezza della SUA-CdS e suggerisce le opportune correzioni. Provvede all'analisi e alla valutazione dei RAR/RCR dei Corsi di Studio e delle Relazioni delle Commissioni paritetiche, e ne riporta l'esito agli Organi di governo. Organizza la rilevazione dell'opinione degli studenti e dei docenti sulla didattica e sui servizi di supporto ad essa collegati e ne analizza i risultati. Esercita funzioni di sorveglianza e monitoraggio del sistema di AQ, di promozione del miglioramento continuo della qualità, e di formazione del personale docente, tecnico-amministrativo e degli studenti.  
(<http://www.unical.it/pqa/>)

Il coordinamento tecnico e amministrativo dei processi di AQ è svolto dall'Unità Strategica per la Qualità e la Valutazione. Tale struttura dell'Amministrazione di Ateneo cura lo sviluppo dei piani di azione per il monitoraggio dell'AQ elaborando linee guida, linee operative e documenti interni per lo sviluppo degli indirizzi del Presidio della Qualità finalizzati all'implementazione dei percorsi di miglioramento continuo. Analizza e verifica i flussi informativi del Presidio della Qualità con il Nucleo di Valutazione e le Commissioni didattiche paritetiche docenti-studenti. Collabora con il Presidio della Qualità nel monitoraggio delle attività sviluppate dai Dipartimenti e dai Corsi di Studio in tema di assicurazione interna della qualità. Assiste i Coordinatori nella definizione dell'ordine del giorno e della convocazione delle riunioni del Presidio e assicura la preparazione, l'organizzazione e la verbalizzazione delle riunioni del Presidio medesimo. Cura l'aggiornamento delle pagine web del Presidio all'interno del portale di Ateneo.

Coadiuvano altresì il Presidio della Qualità di Ateneo, il Servizio di Supporto al Delegato della Didattica e Percorsi Universitari Qualificanti, il quale contribuisce peraltro all'attuazione delle procedure per la messa in qualità dei CdS nel normale iter di

progettazione e verifica della didattica erogata; il Centro ICT d'Ateneo e l'Unità Strategica Servizio Statistico d'Ateneo e Supporto alle Decisioni. La collaborazione è attuata, in particolare, attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati necessari all'implementazione del sistema di AQ di Ateneo ed il monitoraggio della correttezza e certificazione dei relativi flussi informativi.

QUADRO D2

**Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio**

19/05/2016

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Processi per l'Assicurazione interna della Qualità del CdS

QUADRO D3

**Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative**

20/05/2016

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attività relative all'organizzazione del CdS

QUADRO D4

**Riesame annuale**

QUADRO D5

**Progettazione del CdS**

QUADRO D6

**Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio**





## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università della CALABRIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Storia dell'arte
<b>Nome del corso in inglese</b>	History of Art
<b>Classe</b>	LM-89 - Storia dell'arte
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://storiadellarte.unical.it/">http://storiadellarte.unical.it/</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unical.it/ammissione">http://www.unical.it/ammissione</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Corsi interateneo

*Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,*

*Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).*

*Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.*

*Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.*

*Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.*

*Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo*

spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CAPITELLI Giovanna
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Commissione di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Studi Umanistici

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	PASSARELLI	Leonardo	L-ART/03	RU	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA
2.	CAPITELLI	Giovanna	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARTE FIAMMINGA E OLANDESE 2. LABORATORIO DI ANALISI STILISTICA E DI INTERPRETAZIONE DELL'OPERA D'ARTE
3.	SCOGNAMIGLIO	Ornella	L-ART/04	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLA CRITICA D'ARTE
4.	ANSELMi	Alessandra	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante	1. ESERCITAZIONI DI STORIA DELL'ARTE 2. ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA
5.	PAONE	Stefania	L-ART/01	RU	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE
6.	TALAMO	Emilia	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARTE MODERNA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CALAGNA	GAETANO		
CHILLINO	DOMENICO		
CIMINO	FERDINANDO		
DE PASCALE	VINCENZO		
MILLEFIORE	ELVIRA		
STAINO	FRANCESCO		

## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
ATTENTO	LUIGI
CAPITELLI	GIOVANNA
PAONE	STEFANIA
PASSANTE	SARA
SCOGNAMIGLIO	ORNELLA

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
TALAMO	Emilia	
PAONE	Stefania	
PASSARELLI	Leonardo	
BORNINO	Giuseppe	ufficiotutorlettere@gmail.com

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 45

### Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 14/04/2016

- Sono presenti sistemi informatici e tecnologici

- Sono presenti posti di studio personalizzati

## Sedi del Corso

**Sede del corso: VIA P. BUCCI 87036 - RENDE**

Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2016
Utenza sostenibile ( <b>immatricolati previsti</b> )	45

## Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



## Altre Informazioni

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	0722^GEN^078102
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>

## Date delibere di riferimento

<b>Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico</b>	15/06/2015
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	04/08/2015
Data di approvazione della struttura didattica	23/04/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/04/2015
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	17/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	16/12/2014 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo prende atto della proposta relativa all'istituzione del CLM in Storia dell'arte, classe LM-89 Storia dell'arte, presentata dalla Facoltà di Lettere e Filosofia.

Rinviano per le considerazioni generali alla relazione del Nucleo, per quanto riguarda specificatamente questo corso, verificata la corrispondenza fra le proposte e quanto indicato nel DM 31/10/07, Allegato C, e in particolare: che la progettazione del Corso rispondesse a criteri didatticamente coerenti e funzionali alla formazione di laureati in possesso delle competenze necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro; che il Corso è compatibile con le disponibilità dell'Ateneo in termini di docenza e di struttura; che la complessiva modificazione operata corrisponde a criteri di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa relativamente alla classe di lauree magistrali di riferimento e a quelle culturalmente più vicine, il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole all'istituzione del Corso.

## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento " entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2016	051601962	ARTE E TERRITORIO	L-ART/02	Docente non specificato		42
2	2016	051601963	ESERCITAZIONI DI STORIA DELL'ARTE	L-ART/02	<b>Docente di riferimento</b> Alessandra ANSELMINI <i>Prof. IIa fascia Università della CALABRIA</i>	L-ART/02	21
3	2016	051601965	ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA	L-ART/02	<b>Docente di riferimento</b> Alessandra ANSELMINI <i>Prof. IIa fascia Università della CALABRIA</i>	L-ART/02	42
4	2015	051601226	LABORATORIO DI ANALISI STILISTICA E DI INTERPRETAZIONE DELL'OPERA D'ARTE	L-ART/02	<b>Docente di riferimento</b> Giovanna CAPITELLI <i>Prof. IIa fascia Università della CALABRIA</i>	L-ART/02	21
5	2015	051601227	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE	L-LIN/12	Alessandra DE MARCO <i>Docente a contratto</i>		42
6	2016	051601971	STORIA DELL'ARCHITETTURA	ICAR/18	Cristiana COSCARELLA <i>Docente a contratto</i>		42
7	2015	051601228	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	L-ART/03	<b>Docente di riferimento</b> Leonardo PASSARELLI <i>Ricercatore Università della CALABRIA</i>	L-ART/03	63
8	2016	051601866	STORIA DELL'ARTE FIAMMINGA E OLANDESE	L-ART/02	<b>Docente di riferimento</b> Giovanna CAPITELLI <i>Prof. IIa fascia</i>	L-ART/02	42

*Università della  
CALABRIA*

**Docente di  
riferimento**

Stefania PAONE  
*Ricercatore  
Università della  
CALABRIA*

**Docente di  
riferimento**

Emilia TALAMO  
*Prof. IIa fascia  
Università della  
CALABRIA*

**Docente di  
riferimento**

Ornella  
SCOGNAMIGLIO  
*Prof. IIa fascia  
Università della  
CALABRIA*

9 2016 051601950 **STORIA DELL'ARTE  
MEDIEVALE**

L-ART/01

L-ART/01 63

10 2016 051601952 **STORIA DELL'ARTE  
MODERNA**

L-ART/02

L-ART/02 63

11 2016 051601970 **STORIA DELLA  
CRITICA D'ARTE**

L-ART/04

L-ART/04 63

ore totali 504

Offerta didattica programmata

<b>Attività caratterizzanti</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
Discipline storico-artistiche	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea <i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (2 anno) - 9 CFU</i>	45	39	36 - 48
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna <i>STORIA DELL'ARTE FIAMMINGA E OLANDESE (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>STORIA DELL'ARTE MODERNA (1 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>ARTE E TERRITORIO (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA (1 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline archeologiche e architettoniche	L-ART/01 Storia dell'arte medievale <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (1 anno) - 9 CFU</i>	15	15	9 - 21
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale <i>ARCHEOLOGIA CRISTIANA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ANT/07 Archeologia classica <i>STORIA DELL'ARTE ANTICA (1 anno) - 9 CFU</i>			
Discipline metodologiche	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro <i>STORIA DELLA CRITICA D'ARTE (1 anno) - 9 CFU</i>	9	9	6 - 18
Discipline storiche e letterarie	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU</i>	42	6	6 - 12
	M-STO/02 Storia moderna <i>STORIA MODERNA (1 anno) - 6 CFU</i>			
	M-STO/01 Storia medievale <i>STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU</i>			
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea <i>LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA I (1 anno) - 6 CFU</i>			
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana <i>LETTERATURA ITALIANA GENERALE I (1 anno) - 6 CFU</i>			
	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza			

*FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA (1  
anno) - 6 CFU*

L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina

*STORIA BIZANTINA (1 anno) - 6 CFU*

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 57 (minimo da D.M. 48)**

**Totale attività caratterizzanti** 69      57 - 99

<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
Attività formative affini o integrative	ICAR/18 Storia dell'architettura <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA (1 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 18 min 12
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese <i>LINGUA E TRADUZIONE INGLESE (2 anno) - 6 CFU</i>			

**Totale attività Affini** 12      12 - 18

<b>Altre attività</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU</b>	<b>Rad</b>
A scelta dello studente		15	9 - 15	
Per la prova finale		18	15 - 24	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0 - 3	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	0	0 - 3	
	Tirocini formativi e di orientamento	6	3 - 6	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -		0 - 3	

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 3

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali -      -

**Totale Altre Attività** 39      27 - 54

**CFU totali per il conseguimento del titolo 120**

**CFU totali inseriti** 120 96 - 171



## Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline storico-artistiche	L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	36	48	-
Discipline archeologiche e architettoniche	ICAR/15 Architettura del paesaggio ICAR/18 Storia dell'architettura L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiane L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale	9	21	-
Discipline metodologiche	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	6	18	-
Discipline storiche e letterarie	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	6	12	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 48:		57		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			57 - 99	

## Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ICAR/18 - Storia dell'architettura L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese M-STO/01 - Storia medievale	12	18	12
<b>Totale Attività Affini</b>		12 - 18		

### Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	15
Per la prova finale		15	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	3	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		27 - 54	

### Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
Range CFU totali del corso	96 - 171

## **Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

## **Note relative alle attività di base**

## **Note relative alle altre attività**

I range di crediti presenti nell'ambito delle ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) sono complessivamente motivati dalla possibilità di predisporre dei percorsi formativi interni al corso di laurea magistrale. Si ritiene utile, inoltre, mantenere un intervallo di crediti al fine di consentire l'opzione fra le diverse attività formative che saranno attivate (art. 10, comma 5, lettera d).

## **Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**

Sono stati individuati alcuni settori scientifico-disciplinari già compresi fra le discipline caratterizzanti in quanto consentono di approfondire ed integrare il campo degli studi specifici del corso di laurea magistrale e ad arricchire il ventaglio delle competenze nell'ambito delle discipline storiche.

## **Note relative alle attività caratterizzanti**